

ABILITAZIONE PEDAGOGICA

Collana diretta da
Mauro Spezzi

Alessandro Bozzato, Giacomo Santoni, Mauro Spezzi

GLI SCREENING DIAGNOSTICI A SCUOLA

Manuale operativo



ISBN: 978-88-7853-802-3

© 2022 MAURO SPEZZI

Impaginazione: Andrea Noceti



Edizioni **SETTE CITTÀ**
Via Mazzini 87
01100 - Viterbo
t +39 0761 303020
<http://www.settecitta.eu>

INDICE

| | |
|---|-----|
| PRESENTAZIONE <i>di Piero Crispiani</i> | 9 |
| PREMESSE CONCETTUALI <i>di Mauro Spezzi</i> | 11 |
| STRUTTURA DELLA PERSONALITÀ (<i>Unità Bio-Psico-Operante – Piero Crispiani</i>) | 12 |
| GLI SCREENING <i>di Alessandro Bozzato</i> | 16 |
| MAPPE SEMIOTICHE <i>di Giacomo Santoni</i> | 17 |
| MAPPE SEMIOTICHE DEI SINTOMI PRIMARI | 20 |
| MAPPA SEMIOTICA DEI SINTOMI SECONDARI | 26 |
| GLI SCREENING | 29 |
| LA SECONDA INFANZIA | 30 |
| PROVE CLINICHE – STADIO 3 - 6 anni <i>Dimensione bio - corporea</i> | 31 |
| PROVE CLINICHE – STADIO 3 - 6 anni <i>Dimensione psichica</i> | 44 |
| PROVE CLINICHE – STADIO 3 - 6 anni <i>Dimensione operativa</i> | 50 |
| STADIO 6 - 10 ANNI | 58 |
| LA TERZA INFANZIA | 59 |
| PROVE CLINICHE – STADIO 6 - 10 anni <i>Dimensione bio – corporea e psichica</i> | 60 |
| PROVE CLINICHE – STADIO 6 - 10 anni <i>Dimensione operativa</i> | 73 |
| L'ADOLESCENZA | 87 |
| L'ADOLESCENZA (<i>Unità bio – psico – operante – efficienza adolescenziale</i>) | 88 |
| PROVE CLINICHE – STADIO 11 - 14 <i>Dimensione bio corporea psichica e operativa</i> | 94 |
| SCHEDE DI RILEVAZIONE | 114 |
| BIBLIOGRAFIA | 119 |

PRESENTAZIONE

di Piero Crispiani¹

Appartiene al lento processo di emancipazione scientifica della Pedagogia il movimento epistemologico che, dalla fine degli anni '70, ha generato prima la *Pedagogia clinica* e poi, nel suo seno, la *Diagnostica pedagogica*. Benché la loro formalizzazione più organica si collochi a partire dal 2001², teorizzazioni e pratiche datano ultimi anni '70 come testi brevi dapprima intorno all'*educazione clinica*, poi alla *progettazione clinica*³ ed infine alla *pedagogia clinica*, storicizzata, praticata e teorizzata con ampio riferimento ai prodromi in Itard, Seguin, Decroly, Montessori.

La progressiva diffusione della nuova prospettiva, soprattutto nelle sedi professionali e nelle storie di tante figure professionali pedagogiche (docenti, educatori, pedagogisti, terapisti), non poteva non impattare l'esigenza della definizione e dello sviluppo del correlato capitolo della *Diagnostica pedagogica*, allo scopo di costruire ed accreditare un sistema diagnostico autenticamente pedagogico, sebbene nelle linee della scientificità e professionalità di natura transdisciplinare e complessa, come si conviene al pensiero attuale. Giunge pertanto una prima sistemazione nel volume del.⁴ e prosegue con una molteplicità di elaborazione di strumenti e di procedure diagnostiche configurate ed esperite in ambito pedagogico.

Si tratta di modalità conoscitive dei complessi andamenti evolutivi dell'intera personalità e delle singole aree funzionali, in osservanza dei principi della *individualità*, *empiricità* ed *ecologia* che connotano la Pedagogia clinica. Un approccio empirico-semiotico, di tipo tendenzialmente qualitativo e funzionale, che fonda sulla prossimità ed osservazione diretta dei casi (empiricità), con sensibilità alla diversità ed eccezionalità (individualità) ed

1 Piero Crispiani – docente all'Università di Macerata, Pedagogista Clinico, Direttore Scientifico del Centro Internazionale Dislessia e Disprassia, costruttore della Pedagogia clinica e della Pedagogia e Didattica cognitiviste, Epistemologo. Autore di ricerche e studi in materia di sviluppo della personalità, con particolare attenzione ai processi motori, percettivi e cognitivi. Autore di numerose pubblicazioni, in parte riportate in bibliografia.

2 P. Crispiani, *Pedagogia clinica. La pedagogia tra scienza e professione*, Junior, Bergamo, 2001.

3 P. Crispiani, "La progettazione clinica", in P. Crispiani, N. Serio (a cura), *Manifesto sulla progettazione*, Armando, Roma, 1996.

4 P. Crispiani, C. Giaconi, *Diogene 2008. Manuale di diagnostica pedagogica*, Junior, Bergamo, 2008.

all'interezza delle condizioni umane (ecologia). Gli indicatori di questa diagnostica riguardano pertanto:

- la individualità;
- l'empiricità;
- la visione ecologica;
- la natura qualitativa;
- la destinazione alle funzioni;
- la natura dinamica;
- la natura semiotica;
- ecc.

Nel solco della diagnostica pedagogica e sulla scorta delle pratiche valutative di tipo clinico e qualitativo (osservazione clinica, colloquio clinico, esami funzionali, prove cliniche, tavole di comparazione, scale ordinali e Profilo Dinamico Individuale), si collocano il quadro teorico e le procedure professionali inerenti gli *screenings valutativi* quali azioni professionali volti a rilevare i quadri funzionali generali di gruppi omogenei di allievi delle scuole.

Gli Autori, Pedagogisti clinici e Terapisti Itard, presentano materiali per le prove cliniche che costituiscono lo *screenings*, in relazione alle *Aree funzionali* che costituiscono la personalità individuale.

Il contributo insiste nelle logiche dei processi di screening fornendo principalmente prove cliniche da analizzare e interpretare ad opera del diagnostico a seguito di conduzione empiricamente personale, coadiuvata dai docenti/educatori, in regime di utile intersoggettività.

Prof. Piero Crispiani